

COMUNE DI CANNETO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

**RELAZIONE**

**DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**ALLEGATO C**

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente: Al 31-12-2009 : 1437**

**Al 31-12-2013 : 1382**

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco PANIZZARI Francesca;

Assessori : VERCESI Alberto, COMPAGNONI Mauro, FIAMBERTI Alessandro, PONTIROLI Angelo;

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: PANIZZARI Francesca, Consiglieri: BERIA Paolo, BRAMBILLA Davide, CALVI Andrea, COMPAGNONI Mauro, DAFFRA Clemente, FIAMBERTI Alessandro, GASTALDI Luisella, GORINI Alice, MAGGI Marco, PONTIROLI Angelo, RAPALLI Maria Angela, VERCESI Alberto.

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma:**

Segretario Comunale: Dr. Gerardo Sola

Numero posizioni organizzative: 3 : Servizio Territorio, Amministrativo, Finanziario.

Numero totale personale dipendente : 7

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** l'ente non è commissariato ne' lo è stato nel periodo del mandato .

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### 1.6 Situazione di contesto interno/ esterno

Nel corso dell'attività amministrativa svolta in cinque anni di mandato elettorale sono state rilevate alcune criticità, in ordine alla gestione del personale comunale, ai servizi resi ai cittadini, al controllo e difesa del territorio ed in ordine alla situazione economica.

#### Personale

Dall' inizio del mandato alla fine,, il contingente di personale dipendente a tempo indeterminato è rimasto invariato e costituito da n. 7 unità.

Nel corso di questi cinque anni di amministrazione si è cercato di non appesantire ulteriormente la situazione, già di suo *border line*, evitando l'incremento della spesa di personale, con misure sicuramente risolutive: sono state evitate nuove assunzioni e progressioni orizzontali e verticali e sono stati limitati allo stretto necessario sia gli incrementi di orari che gli straordinari festivi e non. Si è cercato, altresì, di valorizzare al massimo il personale dipendente disponibile, assegnando non esigui compiti e funzioni di responsabilità, inserendoli proficuamente nella gestione degli uffici e dei servizi comunali ed evitando in tal modo l'esternalizzazione di alcuni servizi con ulteriore aggravio di costi per l'Ente a fronte dei drastici, esiziali tagli ai finanziamenti statali e regionali. Agli stessi sono state assicurate le indennità previste dai CCNL . Sempre in ambito di personale, è proseguita la scelta della forma di gestione associata del servizio di segreteria, tecnico , amministrativo e finanziario mediante convenzione con l'Unione ed i comuni che ne fanno parte con notevole riduzione di costi.

## Servizi

Per quanto attiene ai servizi sociali, va registrato un continuo decremento delle risorse finanziarie a fronte di un continuo aumento di richiesta da parte dell'utenza, collegata sia all'aumento della popolazione anziana sia alla persistente crisi economica ed occupazionale. Nell'ambito dell'assistenza agli anziani si è cercato di venire incontro alle diverse esigenze onde assicurare una serie di interventi, quali il trasporto con il servizio "Mio taxi", in convenzione con comuni limitrofi, ed iniziative turistiche a sfondo terapeutico. Ma anche per questi servizi la criticità prevalente è quella collegata alla mancanza di risorse. Per quanto attiene invece all'assistenza economica vera e propria, si è cercato di intervenire soltanto nei casi particolarmente gravi, garantendo, prevalentemente, una forma di solidarietà attiva, assicurata nel corso degli anni analogamente agli interventi a favore di disabili e minori. Va sottolineato, pertanto, come i continui tagli ai trasferimenti regionali e statali abbiano gravemente penalizzato il settore sociale.

## Territorio

Relativamente al territorio, i servizi resi ai cittadini riguardano soprattutto l'urbanizzazione delle aree abitate, con particolare riferimento alla illuminazione pubblica che alla rete idrica e fognante. Per quanto la pubblica illuminazione si è cercato, nel corso di questi anni di rivedere e correggere alcune condizioni inizialmente previste, al fine di ridurre la relativa spesa e, contestualmente, si è provveduto ad ampliare la rete illuminante. Sul fronte dei dissesti idrogeologici si registrano situazioni preoccupanti, il nostro territorio è stato messo a dura prova negli ultimi anni, si sono verificate frane, smottamenti e cedimenti del terreno che hanno danneggiato strade, rete idrica, rete fognaria ed anche abitazioni private. La fragilità del territorio rappresenta una forte criticità nell'attività di gestione dell'ente, infatti la mancanza di mezzi e risorse economiche non favoriscono un adeguato intervento di prevenzione delle aree maggiormente a rischio, motivo per cui abbiamo assistito nell'ultimo periodo al verificarsi di improvvisi fenomeni di calamità naturale. Ciò nonostante, facendo ricorso a tutte le risorse disponibili, anche sacrificando servizi importanti, il comune è riuscito a fronteggiare situazioni di mera emergenza ottenendo discreti risultati. Nell'ottica della prevenzione ai fenomeni di dissesto idrogeologico, è stato effettuato, grazie ai finanziamenti pubblici, un importante intervento di ripristino e consolidamento delle difese spondali di corsi d'acqua in alcune aree prossime al centro abitato a difesa delle abitazioni e della popolazione.

## Situazione economica

Dal punto di vista economico, in aggiunta al problema sulle esigue risorse in entrata, si rileva il problema di liquidità di cassa, dovuto ai ritardi sempre più lunghi con cui arrivano i trasferimenti pubblici ordinari, e a causa di ciò, si verificano in maniera sempre più frequente, i ritardi nei pagamenti verso i fornitori di beni e servizi, causando ovviamente notevoli problemi ai cittadini, alle imprese e ai professionisti. A ciò si aggiunge la perdurante e cronica incertezza da parte del legislatore nel fornire puntali elementi in ordine al medesimo "know-how gestionale", che si traduce essenzialmente in una situazione finanziaria critica.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):** I parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono i seguenti:

**Anno 2009:** nessuno **Anno 2010:** nessuno **Anno 2011:** nessuno **Anno 2012:** nessuno **Anno 2013:** nessuno

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Le modifiche statutarie e gli atti di modifica/ adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo sono i seguenti:

- Lo statuto dell'ente non è stato modificato. E' stato approvato un nuovo statuto e atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina della quale l'ente fa parte.
- Sono stati inoltre adottati i seguenti atti:
- Approvazione Piano di Zonizzazione Acustica;
- Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: modifiche alla disciplina per il conferimento di incarichi;
- Regolamento taxa rifiuti: modifiche;
- Approvazione nuovo Piano di Governo del Territorio redatto in Unione.
- Approvazione Regolamento interno per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi in economia;
- Approvazione regolamento per l'erogazione dei contributi ai soggetti privati danneggiati dagli eventi calamitosi del 30 e 31 agosto 2007.
- Approvazione regolamento comunale per la disciplina compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione;
- Approvazione Regolamento I.M.U.;
- Approvazione Regolamento comunale sui controlli interni;
- Modifiche ed integrazione regolamento di contabilità;
- Approvazione piano di emergenza intercomunale;
- Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione della T.A.R.E.S.;
- Approvazione Regolamento incarichi esterni ed incompatibilità per i dipendenti comunali;
- Approvazione codice di comportamento dei dipendenti
- Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione.

### **2. Attività tributaria.**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

L'attività tributaria si è prevalentemente informata a scelte obbligate di promanazione legislativa, in special modo per quel che attiene alla fissazione delle aliquote. Quest'ultima, infatti, lungi dal rappresentare una mera scelta cervelotica assunta in sede politica, laddove piuttosto alberga la volontà di sgravare i contribuenti, configura viceversa un'ineluttabile necessità al fine di obbedire alle stringenti logiche scaturenti dalla sottoposizione al patto di stabilità.

2.1.1. ICI/Imu: le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu) sono le seguenti:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,50 per mille	6,50 per mille	6,50 per mille	0,40 per cento	0,40 per cento
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00 + 50,00 ogni figlio inferiore a 26 anni (massimo 400,00)	200,00 + 50,00 ogni figlio inferiore a 26 anni (massimo 400,00)
Altri immobili	6,50 per mille	6,50 per mille	6,50 per mille	0,76 per cento	0,76 per cento
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20 per cento	0,20 per cento
Seconde case	6,50 per mille	6,50 per mille	6,50 per mille	0,76 per cento	0,86 per cento

#### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquote:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota	0,50 per cento	0,50 per cento	0,50 per cento	0,60 per cento	0,60 per cento
Fascia esenzione	--	--	--	--	--
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

#### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tares
Tasso di copertura	87%	84%	84%	79,95%	100%
Costo del servizio procapite	109,93	112,11	113,35	118,87	128,13

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Ai sensi dell'art. 147, così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, e seguenti del Tuel, il sistema dei controlli interni del Comune di Canneto Pavese è articolato nel seguente modo:

1. **Revisore dei conti:** l'organismo più importante per il controllo dell'attività dell'Ente è il Revisore dei conti. Il Revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal Regolamento di contabilità e alla redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Ha inoltre provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili, svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale e alla Giunta. Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti, non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo contabile, i pareri e le valutazioni sono stati sempre positivi, adeguatamente ed ampiamente motivati.
2. **Controllo preventivo di regolarità tecnica:** tale controllo si applica sulle proposte di deliberazione e determina da parte dei responsabili di Servizio – Titolari di posizioni organizzative;
3. **Controllo preventivo di regolarità contabile:** tale controllo è operato dal Responsabile del Servizio Finanziario in via preventiva sulle proposte di deliberazione e determina e attraverso il visto di copertura finanziaria apposto sugli atti che determinano impegni di spesa;
4. **Controllo sugli equilibri finanziari:** tale controllo, esercitato da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, viene espletato sulla generalità degli atti che potrebbero incidere non solo sugli equilibri del bilancio corrente, ma anche di quelli futuri, secondo quanto previsto dalle norme sull'ordinamento finanziario degli enti locali, nonché dalle norme di finanza pubblica applicabili negli stessi enti.
5. **Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile:** tale controllo è assicurato nella fase successiva dal Segretario comunale coadiuvato da personale assegnato alla struttura organizzativa denominata "Servizio di controllo interno". Tale controllo riguarda le determinazioni di impegno spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi scelti a campione con tecniche predefinite in apposita sede regolamentare, giusta delibera C.C. 15/01/2013, n. 2.

3.1.1. **Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

Nel complesso si ritiene di aver realizzato quanto previsto nel programma di mandato. In particolare:

- **Personale:** Nel corso del mandato non si sono verificate cessazioni di personale in servizio e consequenzialmente non si è proceduto ad alcuna assunzione. Non sono state fatte progressioni. E' stata approvata una convenzione per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.
- **Lavori pubblici:** i principali interventi realizzati sono:
  - Realizzazione di nuovo collettamento: frazione Montuè – valle Recoaro € 9.000,00
  - Riqualificazione dell' edificio comunale ad uso polifunzionale € 26.840,00
  - Lavori di ripristino dei danni al territorio causati dagli eventi calamitosi occorsi nell'anno 2008 €40.000,00
  - Lavori di ripristino della sezione di deflusso del Rile Valle Praga e Val Prussiani. € 180.000,00
  - Mitigazione delle criticità della rete idrografica del torrente Rile di Valle Praga in località Vigalone € 182.726,79
  - Opere di recupero delle infrastrutture danneggiate da eventi atmosferici e dissesti idrogeologici. € 110.000,00
  - Ripristino strada comunale di Monteveneroso € 120.000,00

- Lavori di ripristino sezione di deflusso mediante svasamento e consolidamento sponde e difese spondali lungo il torrente Versa € 1.000.000,00
- Gestione del territorio:  
Dall'inizio e alla fine del mandato sono stati rilasciati : n. 3 permessi di costruire, n. 203 DIA e SCIA , n. 19 autorizzazioni paesistiche.  
L'evoluzione della legislazione in materia edilizia ha consentito l'uso , in alternativa al permesso di costruire, di forme più snelle di procedimenti quali la DIA e la SCIA e queste ultime sono state di gran lunga le più utilizzate nel periodo in esame.  
Interventi di manutenzione ordinaria nei settori della viabilità, territorio ed ambiente sono stati svolti dall'Unione di comuni Lombarda Prima Collina che gestisce questi servizi.  
E' stato deliberato un accordo di programma per l'istituzione del parco locale di interesse sovracomunale delle valli di Recoaro;  
Potenziati i controlli aumentando il numero delle telecamere per la videosorveglianza.
- Istruzione pubblica:  
Questo servizio è gestito in Unione ed ha raggiunto un soddisfacente livello di erogazione essendo in grado di offrire alla popolazione ogni scuola di ordine e grado: dal micronido alle scuole secondarie di primo grado.
- Ciclo dei rifiuti: E' stata avviata la raccolta differenziata degli olii esausti. In generale la percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato era di 23,78 e alla fine di 24,10 (ultimi dati disponibili al 31/12/2012);
- Sociale: potenziato il servizio di assistenza domiciliare. Anche per questo settore i servizi sono gestiti dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina.  
E' stata approvata una convenzione in collaborazione con il Servizio Collocamento Disabili della Provincia di Pavia per il tirocinio per soggetto disabile.
- Turismo: Proseguita la collaborazione con le associazioni locali al fine di valorizzare il nostro territorio e l'economia locale prevalentemente fondata sulla produzione del vino.
- Misure volte a fronteggiare le situazioni a rischio dissesto idrogeologico:  
Per il controllo delle situazioni a rischio di degrado del territorio, si è provveduto, dal 2009 al 2013:  
-per il monitoraggio delle condizioni climatiche in grado di innescare fenomeni di dissesto idrogeologico è stato sviluppato (2009-10) in collaborazione con l'Università di Pavia (Dipartimento di scienza della Terra) un censimento con classificazione dei fenomeni franosi comunali ed allestita (2011) una stazione di rilievo dei dati finalizzata allo scopo, in fraz.ne Montuè, gestita direttamente dalla stessa Università di Pavia.  
-per il controllo delle porzioni territoriali ove alto è il rischio di dissesto idrogeologico, associato al rischio di diffusione di malattie pericolose della vite è stato completato (2012-2013) il censimento dei vigneti incolti, in collaborazione con il CVO (Centro per la viticoltura dell'Oltrepò Pavese, strumento operativo intercomunale sulle questioni agricole).

### 3.1.2. Valutazione delle performance:

Con deliberazione di G.C. n. 64 del 21/12/2010 è stato previsto l'adeguamento del sistema di programmazione, controllo e valutazione del Comune ai principi del d. lgs. 150/2009, con la determinazione degli indirizzi applicativi.

L'Ente ha proceduto alla costruzione del piano delle *performance* ai sensi del d. lgs. 150/2009, ai fini della razionalizzazione dei costi. A tale studio ha partecipato tutto il personale comunale, compresi i responsabili di posizione organizzativa.

In seguito, a partire dall'esercizio 2012 si è proceduto ad una verifica incentrata essenzialmente su quanto previsto dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e sul POE, costituita da svariati processi che coinvolgono tutto l'apparato amministrativo.

La misurazione e la valutazione viene effettuata dal nucleo di valutazione dell'ente. A tale Comuni Lombarda Prima Collina, hanno approvato apposita convenzione per il funzionamento in forma associata del nucleo di valutazione.

Il nucleo, infatti, è stato nominato, così come previsto nella convenzione, con deliberazione di G.U. n. 3 del 20/02/2011 ed è stato approvato il sistema integrato di valutazione permanente dell'Ente dei responsabili di posizione organizzative e del personale dei livelli, ai sensi del d. lgs. 150/2009.

### 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

L'Ente è escluso dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 147 quater in applicazione del comma 5 del medesimo articolo.

## PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

- (\*) I dati relativi al 2013 sono pre-consuntivo alla data della presente relazione.

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	1.071.946,68	1.059.536,10	1.089.370,97	1.055.632,28	1.107.933,36	3,36
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	331.174,09	126.695,35	1.375.391,81	74.044,78	5.115,26	-98,46
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	7.182,18	0,00	0,00	0,00	0	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.410.302,95</b>	<b>1.186.231,45</b>	<b>2.464.762,78</b>	<b>1.129.677,06</b>	<b>1.113.048,62</b>	<b>21,08</b>

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	990.403,16	961.183,59	1.009.076,29	968.347,33	965.014,37	-2,56
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	165.231,12	319.924,34	1.494.595,23	63.932,43	12.435,26	-92,47
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	85.986,16	69.978,68	72.713,76	75.592,12	71.614,81	-16,71
<b>TOTALE</b>	<b>1.241.620,44</b>	<b>1.351.086,61</b>	<b>2.576.385,28</b>	<b>1.107.871,88</b>	<b>1.049.064,44</b>	<b>-15,51</b>

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	138.937,87	147.973,10	405.260,47	132.467,32	121.882,95	-12,28
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	138.937,87	147.973,10	405.260,47	132.467,32	121.882,95	-12,28

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE						
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	1.071.946,68	1.059.536,10	1.089.370,97	1.055.632,28	1.107.933,36	
Spese titolo 1	990.403,16	961.183,59	1.009.076,29	968.347,33	965.014,37	
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	85.986,16	69.978,68	72.713,76	75.592,12	71.614,81	
Entrate diverse destinate a spese correnti (contr. perm. di costruire)	5.879,20	5.916,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	6.416,00	5.000,00	8.000,00	12.425,00	9.800,00	
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.852,56</b>	<b>39.289,83</b>	<b>15.580,92</b>	<b>24.117,83</b>	<b>81.104,18</b>	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
Entrate titolo 4	325.294,89	120.779,35	1.375.391,81	74.044,78	5.115,26	
Entrate titolo 5	7.182,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Titoli (4+5)</b>	<b>332.477,07</b>	<b>120.779,35</b>	<b>1.375.391,81</b>	<b>74.044,78</b>	<b>5.115,26</b>	
Spese titolo 2	165.231,12	319.924,34	1.494.595,23	63.932,43	12.435,26	
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>167.245,95</b>	<b>-199.144,99</b>	<b>-119.203,42</b>	<b>10.112,35</b>	<b>-7.320,00</b>	
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	18.100,00	199.964,00	119.407,00	9.815,00	8.000,00	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>185.345,95</b>	<b>819,01</b>	<b>203,58</b>	<b>19.927,35</b>	<b>680,00</b>	

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
Riscossioni	1.242.039,39	1.029.727,87	1.380.906,12	1.014.294,61	1.003.237,04
Pagamenti	1.061.134,74	1.042.205,99	1.343.621,31	976.989,81	992.794,79
<b>Differenza</b>	<b>180.904,65</b>	<b>-12.478,12</b>	<b>37.284,81</b>	<b>37.304,80</b>	<b>10.442,25</b>
Residui Attivi	307.201,43	304.476,68	1.489.117,13	247.849,77	231.694,53
Residui Passivi	319.423,57	456.853,72	1.638.024,44	263.349,39	178.152,60
<b>Differenza</b>	<b>-12.222,14</b>	<b>-152.377,04</b>	<b>-148.907,31</b>	<b>-15.499,62</b>	<b>53.541,29</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>168.682,51</b>	<b>-164.855,16</b>	<b>-111.622,50</b>	<b>21.805,18</b>	<b>63.984,18</b>

<b>Risultato di amministrazione riferito alla gestione di competenza di cui:</b>					
	<b>Risultato di amministrazione</b>				
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	19.201,60	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	2.603,58	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.805,18</b>	<b>0,00</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
	Fondo cassa al 31 dicembre	324.172,20	355.997,23	285.602,52	309.405,94
Totale residui attivi finali	446.217,52	376.541,31	1.576.743,56	1.268.232,91	418.682,74
Totale residui passivi finali	478.832,20	548.295,13	1.765.956,46	1.414.251,94	361.844,81
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>291.557,52</b>	<b>184.243,41</b>	<b>96.389,62</b>	<b>163.386,91</b>	<b>229.805,34</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>					
	<b>Risultato di amministrazione</b>				
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
Vincolato	22.986,08	18.641,85	21.526,36	25.763,14	0,00
Per spese in conto capitale	182.726,79	47.330,20	0,00	23.456,20	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	85.844,65	118.271,36	74.863,26	114.167,57	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>291.557,52</b>	<b>184.243,41</b>	<b>96.389,62</b>	<b>163.386,91</b>	<b>0,00</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione: (Impegni)

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 (*)</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	6.416,00	5.000,00	8.000,00	2.000,00	9.800,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	17.881,00	199.964,00	119.204,00	9.815,00	7.320,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>24.297,00</b>	<b>204.964,00</b>	<b>127.204,00</b>	<b>11.815,00</b>	<b>17.120,00</b>

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	44.643,06	14.305,79	17.802,73	154.148,81
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	517,00	517,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29,40	341,04	278,09	91.117,96	91.766,49
<b>TOTALE</b>	<b>44.672,46</b>	<b>14.646,83</b>	<b>18.080,82</b>	<b>245.783,77</b>	<b>323.183,88</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	927.668,98	0,00	927.668,98
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	493,05	0,00	0,00	0,00	493,05
<b>TOTALE</b>	<b>493,05</b>	<b>0,00</b>	<b>927.668,98</b>	<b>0,00</b>	<b>928.162,03</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.440,00	9.672,00	709,00	2.066,00	16.887,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>49.605,51</b>	<b>24.318,83</b>	<b>946.458,80</b>	<b>247.849,77</b>	<b>1.268.232,91</b>
Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.538,55	8.073,27	10.494,06	196.366,48	219.472,36
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	26.792,53	7.423,60	1.086.253,72	52.950,78	1.173.420,63
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.490,00	0,00	2.836,82	14.032,13	21.358,95
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>35.821,08</b>	<b>15.496,87</b>	<b>1.099.584,60</b>	<b>263.349,39</b>	<b>1.414.251,94</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

<b>RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	49,61	42,28	32,53	31,50	32,09

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	5

5.1. Nel 2013 l'ente ha rispettato il patto .

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione) ricalcolato a consuntivo.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.432.601,57	1.362.622,89	1.289.909,13	1.214.317,01	1.142.702,20
Popolazione residente	1437	1459	1461	1423	1382
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	996,94	933,94	882,89	853,35	826,85

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,84%	4,31%	4,31%	4,05%	3,30%

7. Conto del patrimonio in sintesi. ( ai sensi dell'art. 230 del TUEL):.

**Anno 2008**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.047,39	Patrimonio netto	2.120.569,93
Immobilizzazioni materiali	3.563.366,47		
Immobilizzazioni finanziarie	278.245,20		
rimanenze	0,00		
crediti	787.243,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	858.583,09
Disponibilità liquide	172.738,23	debiti	1.838.865,19
Ratei e risconti attivi	3.010,49	Ratei e risconti passivi	1.633,30
Totale	4.819.651,51	totale	4.819.651,51

**Anno 2012**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	85.843,72	Patrimonio netto	2.315.402,16
Immobilizzazioni materiali	4.206.608,78		
Immobilizzazioni finanziarie	278.245,20		
rimanenze	0,00		
crediti	1.268.232,91		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.379.762,21
Disponibilità liquide	309.405,94	debiti	1.456.481,08
Ratei e risconti attivi	5.022,08	Ratei e risconti passivi	1.713,08
Totale	6.153.358,63	totale	6.153.358,63

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Si afferma l'insussistenza di debiti fuori bilancio.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Dal 2013 l'ente è soggetto al patto di stabilità pertanto per il limite fa riferimento all'anno precedente. L'ammontare pertanto non è stato depurato degli aumenti contrattuali post 2004. Il totale è la somma degli interventi 01,05,07 al netto delle entrate per spese di personale in convenzione ed escludendo le spese di progettazione e diritti di rogito.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	216.944,00	216.944,00	216.944,00	220.075,00	245.708,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	220.892,00	214.094,00	213.501,00	213.362,00	242.821,00
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39,17%	39,57%	40,05%	39,65%	38,49%

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	270,00	261,00	276,65	269,80	268,74

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 05 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	205	208	209	203	197

8.4. Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: Zero.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: L'Ente non ha azienda speciale o istituzione.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Si fa presente che gli incrementi di cui al fondo degli anni 2010 e 2012 sono dovuti a progettazioni finanziate nonché a compensi in applicazione a direttive comunitarie.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	15.093,03	15.933,85	15.008,98	22.775,09	12.824,77

8.8. L'ente non ha adottato, nel periodo in esame, provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### **1. Rilievi della Corte dei conti**

-Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

##### **1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Nel corso del mandato il precipuo intervento proteso a contenere la spesa è rappresentato dalla gestione in unione dei principali servizi. Tagli considerevoli sono stati eseguiti in special modo attraverso la drastica riduzione delle partecipazioni ad attività turistiche e folcloristiche.

Inoltre, visto che i due decreti legge e relative leggi di conversione sulla spending review, hanno previsto una serie di interventi volti alla riduzione della spesa pubblica mediante la razionalizzazione dell'acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, ci si è attivati ad approvvigionarsi utilizzando convenzioni quadro predisposte dal ministero del Tesoro ovvero da Consip S.p.A..

**Parte V-I. Organismi controllati:** in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente non controlla alcuna società ne' direttamente ne' indirettamente partecipata.

1.1.

1.2.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Esternalizzazione attraverso società: non presenti.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2009</b>							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	013			4.587.262,00	2,96	3.780.897,00	3.431,00
2	005	013		14.504.580,00	2,09	8.529.173,00	31.242,00
<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2013</b>							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	013			5.051.599,00	2,96	3.833.218,00	15.692,00
2	005	013		17.538.612,00	1,68	4.816.236,00	34.596,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Canneto Pavese* che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica ed alla Sezione di controllo della Lombardia della Corte dei Conti, entro i termini previsti.

Lì 18/02/2014

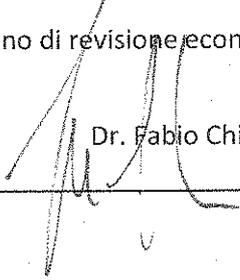
Il SINDACO  
Panizzari Francesca  
  


## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 22/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario

  
Dr. Fabio Chiesa

---

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.